

## ESITO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA N. 04/2015

**Estremi dell'Atto:** Atto RUP del 10 giugno 2015 "*Provvedimento di proposta assegnazione incarico procedura n. 04/2015*".

**Procedura comparativa:** Conferimento di n. 1 incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza del CSI-Piemonte ai sensi del D.Lgs. 231/2001 s.m.i. (procedura n. 04/2015).

**Soggetto percettore:** Avv. Maurizio BORTOLOTTO.

### **Oggetto dell'incarico:**

Ai sensi dell'art. 3.2 del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, all'Organismo di Vigilanza sono affidati i seguenti compiti:

- vigilare sulla diffusione all'interno del Consorzio della conoscenza, della comprensione e dell'osservanza del Modello;
- vigilare sulla formazione del Personale del Consorzio in merito al Modello organizzativo e la sua applicazione al Consorzio;
- vigilare sull'osservanza del Modello da parte dei Destinatari;
- vigilare sulla validità ed adeguatezza del Modello, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati;
- verificare l'effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati ricompresi nel Decreto e identificati nel Modello;
- vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del Modello nell'ambito delle aree di attività potenzialmente a rischio di commissione del reato;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di aggiornare il Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento in relazione a mutate condizioni organizzative e/o normative.

Nello svolgimento di dette attività, l'Organismo di Vigilanza provvede ai seguenti adempimenti:

- coordinarsi e collaborare con le direzioni (anche attraverso apposite riunioni), per il miglior monitoraggio delle attività consortili identificate a rischio reato nel Modello;
- verificare l'istituzione e il funzionamento di uno specifico canale informativo "dedicato" (es. indirizzo di posta elettronica), diretto a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'Organismo di Vigilanza;
- effettuare verifiche mirate su determinate operazioni o su atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree di attività individuate a potenziale rischio di commissione del reato;

- verificare l'effettivo svolgimento delle iniziative di informazione e formazione sul Modello intraprese dal Consorzio, coordinandosi con la Direzione Generale;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione eventuali violazioni del Modello, ritenute fondate;
- segnalare tempestivamente al Collegio Sindacale eventuali violazioni del Modello da parte del Consiglio di Amministrazione, ritenute fondate;
- monitorare l'efficacia delle procedure e dei protocolli interni connessi alla prevenzione dei reati, esaminare eventuali segnalazioni provenienti dagli Organi di Controllo e da qualsiasi Dipendente e disporre gli accertamenti ritenuti necessari.

Ai fini dello svolgimento degli adempimenti sopra elencati, l'Organismo di Vigilanza è dotato dei poteri di seguito indicati:

- emanare disposizioni e ordini di servizio intesi a regolare le proprie attività e predisporre e aggiornare l'elenco delle informazioni che devono pervenirgli dalle direzioni;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- disporre che i responsabili delle direzioni, e in ogni caso tutti i Destinatari, forniscano tempestivamente le informazioni, i dati e/o le notizie loro richieste per la verifica dell'effettiva attuazione del Modello;
- ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità nei casi in cui ciò si renda necessario per l'espletamento delle attività di verifica ovvero di aggiornamento del Modello.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle relative funzioni, l'Organismo di Vigilanza si relaziona direttamente con il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Per un miglior svolgimento delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza può delegare uno o più compiti specifici a singoli suoi componenti, che li svolgeranno in nome e per conto dell'Organismo stesso. In merito ai compiti delegati, la responsabilità da essi derivante ricade sull'Organismo nel suo complesso.

**Compenso dell'incarico:** L'importo da corrispondere al professionista incaricato sarà pari a 709 Euro mensili (comprensivo di oneri previdenziali e al netto di IVA). L'importo è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale spesa accessoria relativa all'incarico.

**Luogo principale di svolgimento dell'attività:** In considerazione della natura delle attività e dell'ubicazione dei soggetti con i quali dovranno essere intrattenuti i rapporti, si conviene che il luogo principale di svolgimento dell'attività sarà Torino.


**Durata:** l'incarico in oggetto decorrerà a partire dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e terminerà a conclusione dei due anni di mandato dell'Organismo di Vigilanza attualmente in carica, ovvero il 5 marzo 2016, eventualmente prorogabile

secondo quanto stabilito all'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi esterni del CSI-Piemonte.

La sottoscrizione del contratto fra il CSI-Piemonte e L'Avv. Maurizio BORTOLOTTO è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'avviso.

Il Presidente

(Riccardo Rossotto)

A handwritten signature in blue ink, consisting of several large, overlapping loops and strokes, positioned above a horizontal line.

Torino, 15 giugno 2015